



**GIOVANNI MARIA BELLU**  
Vicedirettore  
gbellu@unita.it

*Giovanni Maria Bellu*

## Filo rosso

# I cattivi e i cretini

Poi, a fine sera, cerchi su Wikipedia «Matteo Salvini» e scopri che è nato nel 1973, ha la maturità classica, è stato fino a poco tempo fa membro del Parlamento europeo dove ha fatto parte della «Commissione cultura e istruzione». Allora, sgomento, ti domandi se Matteo Salvini sia una delle tante vittime del degrado dei licei e delle istituzioni continentali o sia un furbacchione che, per avere un titolo sul giornale, può dire o fare qualunque cosa: passeggiare per piazza San Babila con un uovo fritto per cappello o, come ieri ha fatto, sostenere l'apartheid tranviaria a Milano. Poi vai avanti nella ricerca e vieni a sapere che nel 1997 Matteo Salvini era capolista nelle elezioni per il «Parlamento della Padania» nella lista «Comunisti padani» e, dolorosamente, prendi atto che la prima ipotesi è la più probabile.

E così, per rigenerarti, riprendi in mano certi libri esilaranti che raccontano con allegria i naufragi dell'umanità, come «Marcia su Roma» di Emilio Lussu o quelle storie latino-americane coi militari golpisti cileni che distruggevano i libri sul cubismo pensando che parlassero di Cuba e, per un attimo, trovi consolazione pensando che alla fine la giustizia trionfa e gli imbecilli prima o poi ricevono dalla storia la sacrosanta condanna che meritano. E ti viene da sorridere, ma solo per un momento, per-

ché i tempi della storia sono lunghi, mentre quelli dei cretini sono istantanei. E i danni catastrofici.

**Il ministro Roberto Maroni** - che da qualche tempo è diventato scurrile - non è certamente un cretino. Siamo certi, per usare il suo linguaggio, che lui una stronzata come quella sui tram padani non l'avrebbe mai detta.

Agisce in grande Roberto Maroni. Un po' di tempo fa aveva detto che con gli immigrati irregolari bisogna essere «cattivi». Ed ecco che rispedisce in Libia 227 di loro, tra cui 40 donne, quando sono ancora in alto mare, cioè prima che si sia stabilito se erano per davvero irregolari. Chi erano? Da quali paesi africani venivano? Non si sa. Si sa però che il 50 per cento dei migranti giunti da noi via mare nel 2008 ha avuto il riconoscimento dell'asilo politico o della protezione umanitaria. Cioè noi stessi, con i nostri sistemi di controllo, abbiamo accertato che se li avessimo rispediti indietro sarebbero stati incarcerati, torturati, perseguitati e forse anche uccisi. Come in effetti è successo - e siamo stati già condannati dall'Europa - ad altri migranti che nel 2005 furono rispediti da noi, quella volta in aereo, nella Libia del nostro costosissimo amico Gheddafi.

Dunque, 227 uomini e donne partiti dall'Africa. Applicando per difetto la stessa proporzione di un anno fa, possiamo ragionevolmente affermare di avere restituito nelle mani dei loro carnefici un centinaio di esseri umani. Altro che cattivi. Siamo stati cattivissimi. E allora, ministro Maroni, si senta appagato. Prenda un pallottoliere e spieghi tutto al suo collega Matteo Salvini. Lo fermi. Gli dica che, con una sola mossa, abbiamo liberato un centinaio di posti sui tram padani. Vedrà che, dopo qualche giorno, scoppierà a ridere.

## Oggi nel giornale

PAG. 20-21 ■ ESTERI

### Afghanistan, scontri e bombe dopo la strage di civili



PAG. 16-17 ■ ITALIA

### Bertinotti agita la sinistra Duri Ferrero e Diliberto



PAG. 24-25 ■ ECONOMIA

### I tassi europei tagliati all'1% Bce: possono scendere di più



PAG. 18 ■ ITALIA

### Decreto-sisma, Tremonti perplesso

PAG. 22 ■ ESTERI

### Il Papa minacciato dai talebani

PAG. 26 ■ ECONOMIA

### Ristrutturazioni con evasione fiscale

PAG. 40 ■ CULTURE

### Il cinema italiano al Quirinale

PAG. 46-47 ■ SPORT

### Champions, l'arbitro nel mirino



**Molino Della Doccia®**



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di: Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b Tel. 0571 56247  
Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135 Tel. 0573 803210 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana